



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0642032 28/09/2015 09,19

Mitt. : 520507 UOD Valutazioni ambientali - R...

Ass. : 5103 Direzione Generale Internaz...

Classifica : 52.5 Fascicolo : 33 del 2015



Direzione Generale 52 05
UOD 52 05 07

All'Autorità di Gestione del PSR Campania
2014-2020
Direzione Generale per le Politiche agricole,
alimentari e forestali
PEC dg.06@pec.regione.campania.it
dg06.uod02@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 7111. Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza relativa al Piano di Sviluppo Rurale 2014- 2020 – Comunicazione degli esiti della Commissione

Con riferimento alla procedura in epigrafe si comunica che la Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 22/09/2015 si è determinata come segue.

“Considerato che:

- *si valuta positivamente la sostanziale coerenza degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) con le politiche europee, nazionali e regionali in materia di sviluppo sostenibile;*
- *si valuta positivamente l'iter procedurale seguito per la VAS integrata con la Valutazione di Incidenza (VI);*
- *si valuta positivamente la scelta delle componenti e delle tematiche ambientali trattate nel Rapporto Ambientale, conseguente alle tematiche ambientali trattate nel PSR;*
- *si evidenzia che è stata valutata solo l'opzione 0 quale alternativa di Programma;*
- *si è preso atto dei contenuti delle osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione pubblica prevista dalla procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza;*
- *si è preso atto dei contenuti delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in fase di negoziato con nota Ares(2015)1746842 - 24/04/2015;*
- *le osservazioni formulate dalla Commissione Europea in fase di negoziato, unitamente alle osservazioni pervenute durante la procedura di VAS, considerano tutti gli aspetti che necessitano di ulteriori approfondimenti ed integrazioni e che saranno oggetto del negoziato con la Commissione Europea ai fini della sua approvazione;*
- *il riscontro dell'Autorità di Gestione (AdG) alla richiesta di integrazione formulata con nota prot. n. 321652 dell' 11/05/2015 integra in modo esauriente i contenuti del RA e dello Studio di Incidenza rispondendo alle osservazioni formulate da diversi soggetti (Città Metropolitana di Napoli, Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno, Autorità di Bacino Campania Centrale, Autorità di Bacino della Puglia, Parco Metropolitan Colline di Napoli, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali);*
- *le osservazioni dell'ARPAC di cui alla nota prot.19958 del 01/04/2015, come argomentato dall'AdG del PSR nella nota prot. 631847 del 22/09/2015, ineriscono tematiche già trattate nell'ambito delle osservazioni considerate ai fini dell'istruttoria svolta;*

CUP 7111

Via De Gasperi, 28 – 80133 – Napoli
Tel 081 7963025
Pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

- lo Studio di Incidenza, come integrato a seguito delle osservazioni pervenute, addiuvato alla conclusione che il PSR non può determinare incidenze negative significative, dirette o indirette, sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nei siti. In ogni caso il livello di pianificazione non consente una stima della significatività dell'incidenza delle singole attività. E' necessario, pertanto, che venga effettuata la valutazione di incidenza dei singoli progetti di attuazione, ove necessaria;
- lo Studio di Incidenza, come integrato a seguito delle osservazioni pervenute, rappresenta una valida fonte di informazioni per i soggetti interessati alle azioni del PSR. In tal senso si ritiene utile che l'allegato a tale Studio (Le specie animali e vegetali di interesse prioritario censite nei SN2000 della Campania) venga aggiornato alla situazione attuale delle specie rinvenibili nelle aree Natura 2000 come riportata nei Formulare standard di emanazione più recente;
- in relazione alla Valutazione di Incidenza sono stati acquisiti i "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997 delle seguenti aree protette nazionali: Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (riferito anche alle Aree Marine Protette di Costa degli Infreschi e della Masseta e di Santa Maria di Castellabate); Riserva Naturale Statale Castelvoturno; Riserva Naturale Statale Tirone Alto Vesuvio; Riserva Naturale Statale Valle delle Ferriere; Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni; Area Marina Protetta Punta Campanella;
- allo stato non risultano acquisiti i "sentito" delle seguenti aree protette nazionali: Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio;
- l'Area Marina Protetta di Punta Campanella nel suo "sentito" ha comunque fatto rilevare "la non spiegabile inadempienza relativamente all'art. 7 "misure di incentivazione" della legge quadro aree protette 394/1991"; si ritiene che a quanto osservato dalla citata Area Marina Protetta possa essere dato adeguato riscontro da parte dell'AdG del PSR nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006;
- la Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni ha chiesto che nel PSR 2014 – 2020 vengano stanziati risorse adeguate a consentire la redazione (e quindi l'approvazione) dei Piani di Gestione delle Aree NATURA 2000 e l'attuazione delle Misure di tutela minime per tali aree; con nota prot. 601078 del 09/09/2015, l'AdG del PSR ha precisato che le attività conclusive di negoziazione con la Commissione Europea, attualmente in corso, vertono, tra l'altro, proprio sugli aspetti rilevati dalla citata Riserva e sono finalizzate alla definizione di soluzioni orientate nel senso auspicato dalla medesima, entro i limiti posti dal Regolamento FEASR. Tale specifica dovrà altresì essere riportata nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006;
- in merito all'assenza dei "sentito" di alcune aree protette nazionali (Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio) si evidenzia che l'AdG del PSR ha richiesto e sollecitato tale trasmissione (PEC del 16/04/2015 e nota 474213 del 08/07/2015). Considerate tali comunicazioni e la perdurante assenza di alcuni "sentito" si ritiene che tale carenza possa essere superata prevedendo l'acquisizione dei mancanti pareri;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali

Il Dirigente

- il Rapporto Ambientale (RA) ha valutato i potenziali effetti delle misure, sottomisure e tipologie di intervento previste dal Programma ad un livello di dettaglio tipico di programma regionale; tale valutazione non esclude che per alcuni interventi attuativi delle predette misure, sottomisure e tipologie di intervento potrà essere necessario effettuare la compiuta valutazione degli impatti ambientali derivanti dai singoli interventi secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- nel RA è stata fornita una descrizione dettagliata degli strumenti che verranno utilizzati ai fini del monitoraggio ambientale, in linea con quanto stabilito dalla DIR 2001/42/CE, recepita a livello nazionale dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e a livello regionale dalla DGR 203 del 2010 nonché riportate le metodologie e una serie di indicatori ambientali, legati ai singoli obiettivi e azioni del PSR, coerenti con gli indicatori di Programma;
- per la realizzazione e la gestione del monitoraggio il Programma deve individuare le responsabilità e le risorse necessarie (art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006);
- delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio deve essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'Autorità di Gestione del PSR e dell'Autorità competente alla VAS (art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006);
- ai fini della massima trasparenza e partecipazione del pubblico è opportuno che i risultati del monitoraggio siano pubblicati periodicamente sia sotto forma di report, che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori e che di tali pubblicazioni ne sia data comunicazione all'Autorità competente alla VAS ai fini degli adempimenti di propria competenza;
- le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, potrebbero rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; le risorse economiche necessarie, in ogni caso, dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PSR;

si esprime **parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d'Incidenza** con le seguenti prescrizioni:

1. i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PSR che possono determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete NATURA 2000 dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, ove necessaria;
2. l'allegato allo Studio di Incidenza denominato "Le specie animali e vegetali di interesse prioritario censite nei SN2000 della Campania" dovrà essere aggiornato alla situazione attuale delle specie rinvenibili nelle aree Natura 2000 come riportata nei Formulare standard di emanazione più recente;
3. nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 dovrà essere dato riscontro a quanto osservato/chiesto dall'Area Marina Protetta di Punta Campanella e dalla



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente
e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale
Valutazioni Ambientali

Direzione Generale 52 05
UOD 52 05 07

Il Dirigente

Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni nei propri "sentito", anche con riferimento, per quanto riguarda le richieste della citata Riserva, ai contenuti della nota prot. 601078 del 09/09/2015;

4. *ove possibile dovranno essere acquisiti i "sentito" delle seguenti aree protette nazionali: Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio;*
5. *per i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PSR dovrà essere effettuata la compiuta valutazione degli impatti ambientali secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116", ove gli interventi e i progetti ricadano nel campo di applicazione delle citate norme;*
6. *nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; è fatta salva una diversa allocazione a seguito di una differente valutazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del PSR; le risorse economiche necessarie, in ogni caso, dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PSR;*
7. *delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio dovrà essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'AdG del PSR e dell'Autorità competente alla VAS, come previsto dall'art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006, attraverso la pubblicazione periodica dei dati del monitoraggio, sia sotto forma di report che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori, sulle pagine web dedicate al PSR 2014 - 2020; di ogni pubblicazione dovrà essere data comunicazione all'Autorità competente alla VAS al fine di consentire analogo pubblicazione sulle pagine web regionali dedicate alla VAS attraverso il rimando al pertinente link.*

Si richiamano gli artt. 16, 17 e 18 del D. Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione degli ulteriori adempimenti previsti successivamente all'emanazione del parere motivato inerente la procedura di VAS- VI del PSR 2014 - 2020."

Seguirà l'emanazione di apposito decreto dirigenziale.

Dott. Raimondo Santacroce

CUP 7111

Via De Gasperi, 28 – 80133 – Napoli
Tel 0817963025
Pec dg05.uod07@pec.regione.campania.it